



I I Pastor fido

OPERA IN TRE ATTI
Terza versione HWV 8c
1734

Musica di
George F rieder ic H andel

Libretto di Giacomo Rossi, da Giovan Battista Guarini

A cura di
Rodrigo
http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever
<http://utenti.lycos.it/gfh/>
Giugno 2003



ATTO PRIMO

Paese d'Arcadia

1. Ouverture

Scena I

2. Accompagnato

AMARILLI

Ah! infelice mia patria!
Se col proprio tuo sangue devi
smorzar della gran Dea li sdegni!
Ah! che giova, ch'io sia tralcio del Ciel,
promessa a Silvio, a Silvio,
s'egli mi fugge, e non conosce amore?
Come fia? se il mio core
sol per Mirtillo avvampa?
E pur m'è forza, oh Dio!
L'esser crudele al caro idolo mio!
Cruda legge, empio fato, honor severo,
spiegate pur de'barbari trofei
sul mio core il vessillo,
che vinta ancor non son.
Son di Mirtillo.

Scena II

3. Recitativo

MIRTILLO

Son di Mirtillo...
Ah, dolci accenti, oh cara!

AMARILLI

Si, di Mirtillo sono sogni
e chimere i mal concetti ardori.

MIRTILLO

Cangia, oh bella, una volta i tuoi rigori!
Deh! adorata cagion del viver mio,
volgi vèr me solo pietoso un sguardo.

AMARILLI

Ergiti, e che pretendi?
Vattene dunque, e havrò per chiaro segno,
che sii fedele amante,
se guarderai di capitar mi inante.

4. Aria**AMARILLI**

D'amor a fier contrasti
opponi un forte sen;
se brami il cor seren,
combatti, e spera.
Or di saper ti basti:
non vuol la mia onestà,
ch'abbia di te pietà,
ma sia severa.

Scena III**5. Recitativo****MIRTILLO**

Come viver poss'io
lontan dall'idol mio?
Tiranno Amor, ingrata Ninfa, oh Numi!
Che farò, che risolvo? Ohimè!
già sento accender nel mio petto
nelle fiamma d'Amor le faci Aletto.
Si dia morte al tormento!
(*Volge il suo dardo contro il petto.*)

Scena IV**6. Recitativo****EURILLA**

Ferma, Mirtillo; e qual dolor t'accora?

MIRTILLO

Eurilla, per pietà lascia, ch'io mora.

EURILLA

Frena, saggio, il furore.

MIRTILLO

Langue virtute ove trionfa Amore.

EURILLA

Amore?

MIRTILLO

Amore si.

EURILLA

Rende beato: provalo ornai
con Ninfa che t'adora.

MIRTILLO

Se Amarilli non è, lascia ch'io mora.

EURILLA

(Quanto è ostinato! il finger mi conviene.)
Ho pietà del tuo mal,
vivi felice.

MIRTILLO

Ma che sperar mi lice?

EURILLA

D'Amarilli l'amor.

MIRTILLO

Ah! s'io 'l credessi!

EURILLA

Sò, ch'ella al fin -

MIRTILLO

Non sdegherà i miei voti?

EURILLA

No; vanne pur, che l'opera mia prometto.

MIRTILLO

Ritorna a respirar l'anima in petto.

7. Aria**MIRTILLO**

Lontan del mio tesoro
struggo l'amante cor
in petto ardente.
E trova sol ristoro
da te, speme, talor
l'afflitta mente.

Scena V**8. Recitativo****EURILLA**

Ah! che sperar mi resta,
crudo Mirtill, se il rigido tuo core
per Amarilli sol risente amore?
Gia m'uccide il dolore! Ah! no, l'inganno
sopra la mia rival bell'arte fia,
per stringer sola al sen l'anima mia.

9. Aria

EURILLA

Frode, sol a te rivolta,
porgi aita a questo cor.
Dagli affanni al fine sciolta
sia felice un di 'l mio amor.

Scena VI

Dorinda nascosta.

10. Recitativo

SILVIO

Tu sola, oh bella Diva,
affetti al cor m'instilli,
lunge ogn'altra beltà,
lunge Amarilli.

AMARILLI

Eccomi; a che mi chiedi?

SILVIO

Io stavo rammentando,
che infelice pur sei, se vivi amando,

AMARILLI

Così vuole il destin.

SILVIO

Da noi dipende.

AMARILLI

(S'è avverso all'amor mio, pur non mi offende.)

11. Aria

AMARILLI

Finchè un Zeffiro soave
tien del mar l'ira placata,
ogni nave è fortunata,
e felice ogni nocchier.
E ben prova di coraggio
incontrar l'onde funeste,
navigar tra le tempeste
e non perder il sentier.

Scena VII

12. Recitativo

DORINDA

Respira, anima mia. Bel Silvio,
al fine amante sei della tua diva?

SILVIO

È vero.

DORINDA

Di quella, che a tue pene
pronta arreca il soccorso?

SILVIO

Ella è 'l mio ben.

DORINDA

Di quella, che da te mai sta lontana?

SILVIO

Sì.

DORINDA

Quelle son, cor mio.

SILVIO

Quella è Diana.

DORINDA

Ah! crudele! perchè tanto rigore?

Farà le sue vendette un giorno Amore.

13. Aria

DORINDA

Quanto mai felici siete,
innocenti pastorelle,
che in amor non conoscete
altra legge che l'amor.
Ancor io sarei contenta,
se potessi all'idol mio
palesar, come a voi lice,
il desio di questo cor.

Scena VIII

14. Recitativo

SILVIO

Cintia, mia casta Dea,
a te mi pregio in voto
offrir l'opre a gli studi; e mai vedrassi
Silvio seguir quell'impudico arciero,
che dell'alme tiranno
contrasta alta ragione ognor l'impero.

15. Aria

SILVIO

Non vo' mai seguitar
quel cieco Nume alato,
che sol del cacciator
felice è 'l stato.

Amor suol tormentar,
Cintia fa il cor beato,
quello dà pena ognor,
questa un bel fato.

[BALLI]

16. Marcia

17. Pour les Chasseurs

16. Da Capo

18. Ballo di cacciatori

19. Coro

CACCIATORI

Oh! quanto bella gloria
è quella del cacciatore:
ha sempre la vittoria,
ne vinto è dall'amor.

ATTO SECONDO

Campagna con montagna e spelonca d'Ericina

1. Sinfonia

Scena I

2. Recitativo

MIRTILLO

E encor non giunge Eurilla,
per porger al mio duol qualche ristoro!
Ah tardanza! ah speranza! ah reo martoro!
Tu al fin, pietoso Amore,
con placido desio
(Si getta a terra sotto un albero.)
mi vai chiudendo gli occhi in dolce oblio.

3. Aria

MIRTILLO

Caro Amor, sol per momenti
lascia in pace l'alma mia.
Se mie luci anco eclissate
fian beate,
che saranno, nel mirare

della cara il bel fulgor?
(*Si addormenta.*)

Scena II

4. Recitativo

EURILLA

(*Tiene nelle mani una ghirlanda di fiori, colli quali sono formate queste parole:*
“*Mi fian cari i tuoi voti, e là t’attendo.*”)

Già fortuna m’arride:
ecco Mirtill nel sonno immerso langue;
gli porgo i fior, ov’è nascosto un angue.

5. Aria

EURILLA

Ho un non sò che nel cor,
che in vece di dolor
gioia mi chiede.
Ma il cor, uso a temer,
le voci del piacer
o non intende ancor,
o inganni del pensier
forse le crede.

(*Mette la ghirlanda al braccio di Mirtillo, poi parte.*)

Scena III

6. Recitativo

MIRTILLO

E chi tenta rapirmi ‘l bel tesoro?
Che miro? che fia questo?
“*Mi fian cari i tuoi voti, e là t’attendo.*”
No, no, sola Amarilli
è il vero Nume, a cui sacrai gli affetti,
ne mi curo. Me forse...
placò Eurilla il rigor della mia bella,
ch’or m’invita agli amplessi:
oh! dolci accenti!

(*Amarilli, che l’osserva in disparte.*)

“*Mi fian cari i tuoi voti, e là t’attendo.*”
Sì, mia vita, ti seguirò. Nel seno
sorge fra le procelle estro sereno.

7. Aria

MIRTILLO

Torni pure un bel splendore,
e rischiari il mesto sen;

vada in bando ogni dolore,
goda l'alma un bel seren.

Scena IV

8. Recitativo

AMARILLI

“Mi fian cari i tuoi voti, e là t'attendo.”
Ah! Mirtillo infedel! che udii? che vidi?
Tu d'altra Ninfa amante?
Oh mentitor! il tarlo
di gelosia, di sdegno
mi rode il cor. Ma dove son? che parlo?
No, che forse fu errore,
e ancor serba nel sen per me l'ardore.

Scena V

9. Recitativo

EURILLA

Mia diletta, che pensi?

AMARILLI

Al mio destino.

EURILLA

Se sposa sei, rendi 'l tuo cor tranquillo.

AMARILLI

Sposa di Silvio, ohimè! non di Mirtillo.

EURILLA

D'uno, che ad altra Ninfa...

AMARILLI

E che favelli?

EURILLA

...già consacrò il suo cor.

AMARILLI

Come lo sai?

EURILLA

Io vidi a lui recar vaga ghirlanda.

AMARILLI

Quando? perchè?

EURILLA

Poc'anzi; era un invito dalla sua diva
in scelti fior contesto,

AMARILLI

(Ah! non fu inganno il mio!)

EURILLA

Tu pensa il resto.

10. Aria

AMARILLI

Finte labbra, stelle ingrato!
Sempre più m'incatenate,
Se ben cerco libertà.
E mi dice il Nume arciero,
che mal grado del dovere
il mio cor vostro sarà.

Scena VI

11. Recitativo

SILVIO

Venne lungi da me!

DORINDA

Fanciul fugace, ascolta, anima mia!

SILVIO

Lasciami in pace!

DORINDA

Dimmi almeno, a' miei guai
quando posso sperar ristoro?

SILVIO

Mai.

12. Aria

SILVIO

Sol nel mezzo risona del core
non già con amore,
ma ne' campi le belve a pugnar.
Grand'ardir, che il pargoletto
la costanza del mio petto
col suo strale vuol sfidar.

Scena VII

13. Recitativo

DORINDA

Non mi fuggir, crudele,
che se 'l sol del tuo volto
fra le nubi di sdegno irato splende,
anco nell'ombre sue l'anima accende.

14. Aria

DORINDA

Se in ombre nascosto
ritira il suo volto,

Febo traspira ancor raggio che piace.
Ma se dall'ombre poi sorge disciolto,
reca sperata al fin
l'intera pace.

Scena VIII

15. Recitativo

MIRTILLO

Ed è pur ver, mia fida amica,
al fine, che placasti?

EURILLA

La sorte hai per il crine.

MIRTILLO

Ha pietà del mio duol?

EURILLA

Certo ne sei:
perchè Amarilli stessa, ella ti porse
tra fiori espresso l'amoroso invito;
e nell'antro t'attende.

MIRTILLO, EURILLA

Oh, di gradito!

MIRTILLO

Quanto ti devo, oh cara!

EURILLA

(Il cor ti chiedo.)

MIRTILLO

Oh sorte inaspettata!

Sarò felice al fin,

EURILLA

(Parto beata.)

16. Aria

MIRTILLO

Si, rivedrò la sola mia speranza,
si, gioirò di sì fedel constanza,
abbraccierò il solo amato ben.
La rivedrò, sì, gioierò, l'abbraccierò,
ma temo allor, temo che l'anima
per troppo giubilo m'esca dal sen.

Scena IX

17. Recitativo

AMARILLI

E tu stessa vedesti
recar l'invito?

EURILLA

Io stessa.

AMARILLI

Ma che fece Mirtillo?

EURILLA

Baciò la note, e con sospiri ardenti
disse: pronto, cara, a te ne riedo,
a te corro, a te vengo.

AMARILLI

Eh! non lo credo.

EURILLA

Fra poco iran gli amanti,
appaga i lumi.

AMARILLI

(Ah! crudel gelosia, tu mi consumi!)

EURILLA

Nasconditi nell'antro.

AMARILLI

Onor nol vuole.

EURILLA

E chi ti vede?

AMARILLI

Mia diletta, al fine
seguirò 'l tuo consiglio.

EURILLA

Và, non temer.

AMARILLI

Voglio appagare 'l ciglio.

18. Aria

AMARILLI

Scherza in mar la navicella,
mentre ride aura seconda:
ma se poi fiera procella
turba il Ciel, sconvolge l'onda,
va perduta a naufragar.
Tal adesso è questo core,
che credea colui fedele.
e nodria di speme amore;
ma si avvede ch'è infedele,
e comincia a disperar,

Scena X

19. Recitativo

EURILLA

Ah! tepido amator, mira Amarilli,
che all'antro ti previene.

MIRTILLO

Verrò a momenti a te,
dolce mio bene

EURILLA

(Già riuscì mia frode:
corro a' ministri;
ed il mio cor già gode.)

20. Aria**MIRTILLO**

Accorrete, o voi pastori,
lieti, pronti a festeggiar.
Vado a unir in un due cori,
l'idol mio corro ad abbracciar.

21. Coro**PASTORI, MIRTILLO, UNA PASTORELLA**

Accorriam senza dimora
lieti, e pronti a festeggiar.
Un bell'iri e vaga aurora
v'accompagna a festeggiar.

[BALLI]**22. Ballo di pastori e pastorette****23. Musette****22. Da Capo****24. Menuet****25. Menuet****ATTO TERZO**

Gran bosco con prospetto del Tempio di Diana

1. Sinfonia**Scena I****2. Recitativo****DORINDA**

Sventurato mio amore!
S'è forza che nascosta
qui 'l bel Silvio rimiri girar il piede
al suon de' miei sospiri!

Scena II

3. Recitativo

SILVIO

Miei fidi, oggi v' accenda
bella gloria di selve,
ed il vostro valor chiaro risplenda.

4. Coro

CACCIATORI

Oh! quanto bella gloria
è quella del cacciatore;
ha sempre la vittoria,
ne vinto è dall' amor.

5. Recitativo

SILVIO

Ma veggio, o veder parmi...
colà posando in quel cespuglio starsi
un non sò che, ch'a fera assomiglia.
Oh! felice presagio! e che ritardo?
Cintia, nel nome tuo lancio il mio dardo.
(Ferisce Dorinda, ch' esce dal cespuglio, venendo sostenuta da cacciatori.)

Scena III

6. Recitativo

DORINDA

Oh! dolce uscir di vita
per man di te, mio ben.

SILVIO

Ohimè! che miro?
Infelice Dorinda!

DORINDA

Quel ch'è tuo saettasti e sol
per te nel sen l' alma risiede

SILVIO

(Ah! d' un fido amor dura mercede!)
Dorinda, ah! dirò mia, se mia non sei,
se non quando ti perdo:
li disprezzai superbo,
or sommesso t' adoro;
pendon ti chiedo, e non già vita;
svena questo mio crudo core.

DORINDA

Contenta son, se lo ferisce amore

7. Aria

SILVIO

Sento nel sen distruggersi
fra novi affanni 'l cor:
l'amor e la pietà m'accende l'alma.
Dalla amorosa face
la pace ho da sperar,
e parmi già spuntar placida calma.

Scena IV

8. Recitativo

EURILLA

Già Amarilli fù colta
colà nell'antro con Mirtillo: ei sciolto
respira in libertà l'aure del die:
ma la rival, oh! frodi mie sicure!
Caderà, perirà sotto la scure
(Vedendo venire Dorinda e Silvio, si ritira in un cantona.)

Scena V

9. Recitativo

DORINDA

Grazie agli Dei, mio caro,
sana le piaghe, e in me le gioie spande.

DORINDA, SILVIO

Ah! che quella del cor
si fa più grande!

EURILLA

Oh Dio! Amarilli è condannata a morte!

DORINDA

Come?

SILVIO

Ch'odo? e perchè tanto rigore?

EURILLA

Ah! che nel dirlo, ohimè! mi scoppia il core!
Nell'antro ella fu presa
coll'adultero amante

SILVIO

Forza d'amor!

DORINDA

Non lo credevi inante.

SILVIO

Or dalle fè disciolto,
andianne al padre, o mio adorato ardore!

DORINDA, SILVIO

Per legar colla man
più stretto il core.

10. Aria**EURILLA**

Secondaste al fine, oh stelle,
belle speme del mio amor.
Or, nel porto de' contenti,
l'alma mia più non paventi
di procelle il rio furor.

Scena VI

Amarilli accompagnata da sacerdoti, viene condotta a morte.

11. Sinfonia**12. Accompagnato****AMARILLI**

Oh! Mirtillo, Mirtillo,
mal grado l'amor mio,
per vivere innocente,
crucele ognor ti fui. Ma che mi giova,
s'ora convien ch'io mora?
Moro ingannata; e, quel ch'è peggio, oh Dio!
Senza prender da te l'ultimo addio.

13. Aria**AMARILLI**

Ah! non son io che parlo,
e il barbaro dolore,
che mi divide il core,
che delirar mi fà.
Non cura il Ciel tiranno
nel duol, in cui mi vedo;
un fulmine gli chiedo,
e un fulmine non ha.

Scena VII**14. Recitativo****MIRTILLO**

Sciogliete quelle mani, ah! lacci indegni!
Me traete agli altari
vittima d'Amarilli!

AMARILLI

Pensi dunque, oh Mirtillo,
di dar colla tua morte
vita a colei ch'in te sol vive, oh caro?

MIRTILLO

Tarda pietà,
ma pur beata sorte!
A me tocca il morire,
è mia la morte.

AMARILLI

A me sola, a me stessa; deh, vivi, oh Dio!
Sù, sù, ministri, e che si tarda?
all'ara conducetemi pronti.
E tu, Mirtillo, di questa, che crudele
ti fu sol nel sembiante, ma nel core
pietosissima amante,
un dolce addio pegno di fede accetta.

MIRTILLO

Fermati, ingiusti!
a me il morir s'aspetta.

15. Duetto**MIRTILLO, AMARILLI**

Per te, mio dolce bene,
Son contento/contenta di morir.

16. Coro**SACERDOTI**

Si unisce al tua martir
pietà, d'alor, soffrir,
conforta il mesto cor.

Scena VIII**17. Aria****TIRENIO**

Dell'empia frode il velo
squarciare io tenterò:
propizio spero il Ciel a un degno amor.

18. Recitativo**TIRENIO**

Cessate ormai, cessate
dal crudo sacrificio; udite, udite:
il fedele Mirtillo, seme del Cielo,
e quel Fido Pastore,
che con l'alta pietate

d'una donna infedel purga l'errore.
Non è più tempo di vendette, o d'ira,
ma di grazia ed amore. Oggi comanda
la nostra Dea, che di Mirtillo sia
sposa Amarilli; e Silvio
a Dorinda congiunto in dolci nodi.
Giubili Arcadia, e renda al Ciel le lodi.

17. Da Capo

19. Recitativo

MIRTILLO

E ti stringo, mio ben!

AMARILLI

Caro, e t'abbraccio!

DORINDA, SILVIO

Sia pronuba la gioia a un sì bel laccio.

20. Duetto

AMARILLI, MIRTILLO

Caro/Cara,

ti dono in pegno il cor

d'un puro e fido amor,

che mi consola.

Fugato ogni martir,

non resta che a gioir,

e sempre nel tuo/mio sen

voglio esser/tu sarai sola.

21. Recitativo

EURILLA

Chiedo, fedeli amanti,

a mie frodi il perdon.

DORINDA, SILVIO

Lieto successo!

AMARILLI, MIRTILLO

Nel pentimento tuo ti sia concesso.

22. Aria

MIRTILLO

Sciolga dunque al ballo, al canto

oggi ognun la voce e il pie.

Lodi, feste al Nume santo,

che ristoro a tutti die.

[BALLI]

23. Ballo generale

24. Gavotte

25. [Ballo]

26. Coro e ballo generale

TUTTI

Replicati al ballo, al canto
sciolga ognun la voce e il pie.

Lodi, feste a Nume santo,
che ristoro e tutti die.

FINE DELL'OPERA

